



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,  
BIODIVERSITA'**

---

*Assunto il 15/05/2024*

*Numero Registro Dipartimento 650*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6560 DEL 15/05/2024**

**Oggetto:** ATTIVITÀ DI VIGILANZA NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA REG.(UE) N. 848/2018 - RECEPIMENTO DEL PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2024 – APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI - FORESTAZIONE E ARSAC E COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO VIGILANZA - ANNUALITÀ 2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. art. 28 e 30 che individuano i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- la D.G.R. n. 759 del 28/12/2023 concernente: Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricolture e Risorse Agroalimentare – Forestazione e dell’UOA Politiche della Montagna, Foreste , Forestazione e difesa del suolo. Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.29 del 06/02/2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;
- La Deliberazione n. 159 del 10/04/2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., l’Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;
- il D.P.G.R. n. 18 del 12/04/2024 con il quale è stato conferito all’Ing Giuseppe Iritano, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione - Adempimenti di cui alla DGR 759 del 28/12/2023 Micro- organizzazione”;
- il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, Individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” con il quale, tra l’altro, viene conferita alla Dr.ssa Antonella Neri la responsabilità dei procedimenti afferenti la Vigilanza Biologica;
- il D.D.G. n. 2277 del 22/02/2024 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione - anno 2024”, con il quale, tra l’altro, sono stati assegnati gli obiettivi al dirigente del Settore n. 1;
- il D.D.G. n. 2556 del 28/02/2024 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi per l’anno 2024 ai dipendenti del Settore 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, biodiversità”;
- il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;
- il Decreto Legislativo del 6 ottobre 2023 , n. 148 che prevede l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del

regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2022 n. 229771, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 30 giugno 2022 recante "Disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011";

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per i Dirigenti ed il Funzionario firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013), dell'art.53 del D.Lgs 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

#### **VISTI e RICHIAMATI**

- Reg UE n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio ed in particolare il CAPO VI "Controlli ufficiali e altre attività ufficiali", artt. da 37 a 49; le successive modifiche, i pertinenti regolamenti delegati di integrazione e i Regolamenti di esecuzione del Reg UE n. 848/2018 in materia di controlli ufficiali;

- la L.R. n. 66/2012 che ha istituito l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) con sede legale a Cosenza, Ente strumentale della Regione Calabria, munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale;

- l'art. 15 "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni" della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'ARSAC esercita le proprie funzioni e attività secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;

- la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

- nel settore delle produzioni biologiche è istituito un sistema di vigilanza in grado di garantire che i processi produttivi seguiti rispettino la normativa in materia;

- le Regioni svolgono attività di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata ricadenti nel territorio di propria competenza;

- l'attività di vigilanza si esplica attraverso ispezioni atte a verificare il mantenimento dei requisiti da parte delle Strutture di controllo autorizzate dal Ministero ed in particolare della corretta applicazione delle disposizioni impartite dal MASAF;

- il DDG n. 5251 del 14/04/2023: Attività di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica REG. (UE) N.848/2018 – Approvazione Convenzione tra Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari - Forestazione e ARSAC e costituzione del Gruppo di Lavoro Vigilanza - Annualità 2023;

- il DDG n. 6713 del 17/05/2023 – Attività di vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica Reg (UE) n. 848/2018 – Rettifica del D.D.G. n° 5251 del 14/04/2023 – Costituzione del Gruppo di Lavoro Vigilanza – annualità 2023 –in cui la scadenza della convenzione è fissata al 31 marzo 2024;

- il MASAF comunica annualmente il Programma Coordinato di vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica redatto dal Comitato Nazionale di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012;

- il Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2024, nell'ambito dell'agricoltura biologica, è stato trasmesso per email il 04/12/2023 dall'Ufficio ICQRF - PREF2 del MASAF, e reso definitivo non essendo pervenute proposte di modifica con email del 19/12/2023 dallo stesso ufficio;

- nell'ambito del Programma Annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2024 alla Regione Calabria sono stati assegnati n. 44 fascicoli da esaminare di cui 22 *audit review* da effettuare presso gli operatori individuati;

#### **RITENUTO NECESSARIO:**

- stipulare con l'ARSAC, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale esistente, apposita convenzione, per l'espletamento delle attività di vigilanza di cui sopra attraverso professionalità formate nella specifica materia anche sulla base delle Convenzioni stipulate negli anni passati;

- approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari - Forestazione e ARSAC, per l'espletamento delle attività di vigilanza;

- costituire il Gruppo di lavoro Vigilanza, per i controlli previsti per l'annualità 2024 dal MASAF, con i seguenti componenti: De Marco Giuseppe, Messina Michele, (funzionari ARSAC); Gigliotti Francesco (funzionario ARSAC in posizione di distacco presso l'ente regionale), Duca Vincenzo (istruttore tecnico regionale), Gullo Elia e Neri Antonella (funzionari tecnici regionali), quest'ultima con funzioni di coordinamento del predetto gruppo di lavoro;

- recepire il Programma Coordinato di vigilanza 2024 nell'ambito dell'agricoltura biologica, trasmesso per email il 04/12/2023 dall'Ufficio ICQRF - PREF2 del MASAF, e reso definitivo non essendo pervenute proposte di modifica con email del 19/12/2023 dallo stesso ufficio,

assegnando alla Regione Calabria per l'anno 2024 n. 44 fascicoli da esaminare di cui 22 audit review da effettuare presso gli operatori individuati;

- recepire le determinazioni assunte dal Comitato Nazionale di Vigilanza di cui al "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2024 Agricoltura Biologica, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**SU PROPOSTA DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO** che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari - Forestazione e ARSAC, per l'espletamento delle attività di vigilanza biologica;

**DI COSTITUIRE** il Gruppo di lavoro Vigilanza, per i controlli previsti per l'annualità 2024 dal MASF, con i seguenti componenti: De Marco Giuseppe, Messina Michele, (funzionari ARSAC); Gigliotti Francesco (funzionario ARSAC in posizione di distacco presso l'ente regionale), Duca Vincenzo (istruttore tecnico), Gullo Elia e Neri Antonella (funzionari tecnici regionali), quest'ultima con funzioni di coordinamento del predetto gruppo di lavoro;

### **DI RECEPIRE:**

- il Programma Coordinato di vigilanza 2024 nell'ambito dell'agricoltura biologica, trasmesso per email il 04/12/2023 dall'Ufficio ICQRF - PREF2 del MASAF, e reso definitivo non essendo pervenute proposte di modifica con email del 19/12/2023 dallo stesso ufficio, assegnando alla Regione Calabria per l'anno 2024 n. 44 fascicoli da esaminare di cui 22 audit review da effettuare presso gli operatori individuati;

- le determinazioni assunte dal Comitato Nazionale di Vigilanza di cui al "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2024 Agricoltura Biologica, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al MASAF, ad ARSAC ed ai soggetti interessati;

### **DI PROVVEDERE**

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679;

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

*AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della*

*Repubblica entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza*

Il responsabile di procedimento

Dott. Antonella Neri

Il Dirigente del Settore n. 1

Avv. Francesca Palumbo

Il Dirigente Generale

Ing. Giuseppe Iritano

**Schema di convenzione per lo svolgimento di attività istituzionale inerente la vigilanza annualità 2024 nel settore delle produzioni biologiche Reg. UE 848/2018 e ss.mm. e ii.**

tra

**Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione (p. iva 02205340793, C.F. 8002770792) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Generale Reggente l'ing. Giuseppe Iritano nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]**

e

**l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) (C.F. 03268540782) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Commissario Straordinario la dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]**

### **VISTI e RICHIAMATI**

- Reg UE n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio ed in particolare il CAPO VI "Controlli ufficiali e altre attività ufficiali", artt. da 37 a 49; le successive modifiche, i pertinenti regolamenti delegati di integrazione e i Regolamenti di esecuzione del Reg UE n. 848/2018 in materia di controlli ufficiali;
- la L.R. n. 66/2012 che ha istituito l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) con sede legale a Cosenza, Ente strumentale della Regione Calabria, munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale;
- l'art. 15 "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni" della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

### **CONSIDERATO che:**

- nel settore delle produzioni biologiche è istituito un sistema di vigilanza in grado di garantire che i processi produttivi seguiti rispettino la normativa in materia;
- le Regioni con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICRQF) programmano, svolgono e monitorano l'attività di vigilanza assicurando tra loro il coordinamento e la cooperazione;
- le Regioni svolgono attività di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata ricadenti nel territorio di propria competenza;
- l'attività di vigilanza si esplica attraverso ispezioni atte a verificare il mantenimento dei requisiti da parte delle Strutture di controllo autorizzate dal Ministero ed in particolare della corretta applicazione delle disposizioni impartite dal MASAF;
- l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (di seguito ARSAC) è ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito con L.R. n. 66/2012, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione, in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;
- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;
- la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione (di seguito Dipartimento Agricoltura) e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità - l'ARSAC è ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito con L.R. n. 66/2012, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione, in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;
- la Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

**Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:**

### **Articolo 1 - Attività affidate ad ARSAC**

L'ARSAC assicura, con proprie risorse umane e finanziarie, la realizzazione delle attività inerenti il sistema di vigilanza sulle Strutture di controllo autorizzate dal MASAF secondo le disposizioni da esso impartite ed il piano annuale dei controlli stabilito per la Regione Calabria dallo stesso MASAF

### **Articolo 2 - Durata**

La presente convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 marzo 2025. L'ARSAC deve portare a termine le attività affidate, di cui all'articolo 1, nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Ministero e coordinato dal Dipartimento Agricoltura.

### **Articolo 3 – Modalità di esecuzione**

L'attività di vigilanza si esplica attraverso ispezioni atte a verificare il mantenimento dei requisiti da parte delle Strutture di controllo autorizzate dal Ministero ed in particolare della corretta applicazione delle disposizioni impartite dal MASAF.

La Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, coordina le suddette attività nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Ministero e assegna al personale individuato da ARSAC i controlli relativi all'annualità di riferimento; l'ARSAC concorre allo svolgimento delle suddette attività con proprio personale e proprie risorse finanziarie.

### **Articolo 4 – Richiamo norme**

I rapporti tra Regione Calabria ed Ente Realizzatore sono regolati, oltre che dalla presente Convenzione, per quanto ivi non espressamente stabilito, dalle norme previste dalla normativa italiana pertinente, con particolare riferimento al Codice Civile e a leggi e regolamenti applicabili.

L'Ente Realizzatore è obbligato a conservare, per lo svolgimento dell'attività di controllo, tutta la documentazione informatica e cartacea, per un periodo di almeno 5 anni a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione. Restano ferme eventuali disposizioni più restrittive stabilite dalle leggi nazionali e regionali.

### **Articolo 5 – Registrazione della convenzione**

Le parti convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.

Le parti riconoscono altresì che la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 all. B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

### **Articolo 6 – Protezione dei dati personali**

Il trattamento di dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione è vincolato al rispetto del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, in particolare gli artt. 8, 9 e 10 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici, nonché del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo

e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY) e del Regolamento (Ue) 2016/679.

**Articolo 7 – Foro competente**

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Commissario Straordinario  
dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri

Il Dirigente Generale  
ing. Giuseppe Ilritano

# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA

**Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2024  
agricoltura biologica**

1. Il programma prevede la vigilanza su 20 Organismi di controllo su 19 autorizzati. L'attività di vigilanza è riassunta nell'allegato 1 - a Tab. A1, per l'ICQRF, e Tab. A2, per le Regioni e PPAA. In particolare:
  - L'ICQRF è autorità referente per 18 Organismi di controllo: Suolo & Salute, ICEA, CCPB, Bioagricert, Bios, Ecogruppo, Sidel, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquiria, Agroqualità, INOQ, DQA, CSQA, A.S.TER, Quality;
  - La Provincia di Bolzano è autorità referente per 2 Organismi di controllo: ABCert e Bio Garantie;
2. L'attività comprende:
  - 20 *office audit* svolti dalle autorità referenti,
  - l'esame di **720** fascicoli di operatori svolto secondo la ripartizione delle tabelle dell'allegato 1. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i fascicoli di competenza dell'ICQRF sono esaminati dalle Autorità provinciali.
  - i *review/witness audit* svolti presso il 50% almeno degli operatori del campione di fascicoli pari a **178** per l'ICQRF e **191** per le Regioni e Province autonome. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i *review/witness audit* di competenza dell'ICQRF sono svolti dalle Autorità provinciali. Almeno il 10% di questo campione è svolto come *witness audit*.
3. L'estrazione dei fascicoli è svolta dall'Ufficio ICQRF/Regione e Provincia autonoma che svolge il ruolo di autorità referente per l'Organismo di controllo:
  - per il campione di fascicoli di competenza dell'ICQRF, l'Ufficio referente può a scelta tenere conto dei soli criteri di qualificazione del campione previsti nella Procedura di selezione del campione di fascicoli aziendale/di controllo (PR. 02) ALL.5/LG dell'ICQRF o anche della distribuzione territoriale degli operatori della Tab. B1.
  - per il campione dei fascicoli da assegnare alle Regioni/Province autonome, l'Ufficio referente tiene conto della distribuzione territoriale degli operatori della Tab. B2 <sup>1</sup>;

<sup>1</sup> La Regione Toscana per l'anno in corso, stante l'impossibilità a svolgere l'attività di vigilanza di competenza, non sarà assegnataria di alcun fascicolo.

4. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura delle autorità referenti.
5. L'attività di vigilanza, come ripartita nel presente Programma, è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.
6. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.
7. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

## **Allegato 1**

**Tab. A 1 - Ripartizione attività dell'ICQRF**

<b>Uffici ICQRF</b>	<b>Offic e Audit</b>	<b>Organismo di controllo</b>	<b>Fascicoli da estrarre per ICQRF</b>	<b>Fascicoli da estrarre per Regioni e PAA</b>	<b>Review/ witness</b>
ICQRF Nord-Ovest	2	Valoritalia	11	13	6
		Inoq	2	2	1
ICQRF Nord-Est	4	Bios	24	24	12
		CSQA	14	14	7
		Ceviq	5	5	3
		Siguria	2	2	1
ICQRF Emilia Romagna e Marche	2	Suolo&Salute	70	70	35
		Sidel	23	23	12
ICQRF Toscana e Umbria	1	QCertificazion i	10	10	5
ICQRF Italia centrale	1	Agroqualità	14	14	7
ICQRF Italia meridionale	1	Bioagricert	46	46	23
ICQRF Italia Sud-Est	1	Ecogruppo	24	24	12
ICQRF Sicilia	1	Codex	14	14	7
ICQRF Sardegna	1	CCPB	33	33	17
Ufficio PREF II	4	Qualitaly	8	8	4
		Aster	4	4	2

		DQA	8	8	4
		Icea	36	40	20
<b>Totali</b>	<b>18</b>		<b>348</b>	<b>354</b>	<b>178</b>

**Tab. A 2 - Ripartizione attività Regioni e PPAA**

<b>Regione e PPAA</b>	<b>Office Audit</b>	<b>Fascicoli da esaminare</b>	<b>Review/witness</b>
Abruzzo		8	4
Basilicata		13	7
Calabria		44	22
Campania		29	15
Emilia-Romagna		25	13
Friuli-Venezia Giulia		8	4
Lazio		22	11
Liguria		3	2
Lombardia		17	9
Marche		15	8
Molise		2	1
Piemonte		16	8
P. A. Bolzano	2	17	9
P. A. Trento		8	4
Puglia		47	24
Sardegna		8	4
Sicilia		62	31
Toscana		-	-
Umbria		9	5
Valle d'Aosta		2	1
Veneto		18	9
<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>373<sup>(*)</sup></b>	<b>191</b>

(\*) La differenza con il dato della Tab. B.2. (369) è dovuta ai 3 fascicoli in quota ICQRF (2 di Icea, e 1 di Valoritalia) e a un fascicolo in quota alla Provincia Autonoma di Bolzano (ABCert) che svolge la Provincia autonoma di Trento.

**Tab. B.1. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per Ufficio ICQRF di assegnazione nell'ipotesi di distribuzione in proporzione al numero di operatori presenti nelle circoscrizioni di competenza.**

Ufficio ICQRF	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagr	Sidel	Aster	Quality	Eco-gr	Co-dex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ce-viq	Siqu-ria	QC	Valo-rit	INOQ	Tota-le
ICQRF Nord-Ovest	2	4	2	3	1			3	1			1				1	2	1	21
ICQRF Lombardia		1	2	4	1		3	1				1				1	2	1	17
ICQRF Nord-Est	1	3	2	1					1			4	4	4	2	1	3		26
ICQRF Emilia Romagna e Marche	13	5	11	4					1	1			1	1		1	2		40
ICQRF Toscana e Umbria	2	3	1	1			1									1			9
ICQRF Italia Centrale	7	6	6	6		1		1		1		1				1			30
ICQRF Italia Sud-Est	10	8	1	7	12			5	4	4	2	8				1			62
ICQRF Italia Meridionale	20	3	4	10	4	2		4	3	4	6	5	6				2		73
ICQRF Sicilia	11	2	3	8	5	1	4	10	4	4		4	3			3			62
ICQRF Sardegna	4	1	1	2															8
	<b>70</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>46</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>348</b>

**Tab. B.2. - Ripartizione dei fascicoli di operatori per l'attività di vigilanza di competenza delle Regioni e PPAA.**

## Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi **sei mesi** dell’anno 2024 e, se del caso, a indirizzare l’attività delle altre autorità che cooperano all’attività di vigilanza.
- Gli Uffici ICQRF/Regioni incaricati di eseguire i *review/witness audit* provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l’e-mail relativa al caricamento in Banca dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono tempestivamente le informazioni nella Banca dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
  - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all’ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell’Organismo tutte le volte in cui è necessario;
  - ✓ procedere all’estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionale c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità e previa indicazione di specifici criteri di selezione;
  - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all’estrazione dei fascicoli presso l’Organismo di controllo, da concordare con l’autorità referente;
  - ✓ assegnare i fascicoli agli Uffici ICQRF /Regioni che ne svolgono l’esame e i *review/witness audit* tramite caricamento sul sistema informativo Banca dati Vigilanza <sup>2</sup>.
- Gli uffici territoriali o le Regioni che intendono svolgere *witness audit* concordano con l’Ufficio referente l’estrazione dei fascicoli degli operatori, anche in relazione all’ispettore che si intende affiancare e/o al periodo nel quale è programmata la visita ispettiva.
- L’eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente, è inserita sul sistema informativo Banca dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- **Le autorità si impegnano a svolgere le attività di *review/witness audit* entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell’Organismo vigilato, indicando il requisito violato, il livello di gravità della stessa, dandone adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell’apposita area della Banca dati Vigilanza. In difetto, le relative attività non verranno prese in considerazione nella gestione degli esiti <sup>3</sup>.**
- Le autorità referenti si impegnano a compilare il Rapporto finale di vigilanza avvalendosi della funzionalità prevista nel sistema informativo Banca dati Vigilanza.

---

<sup>2</sup> Per l’assegnazione a mezzo della nuova funzionalità denominata “*Campione operatori*”. L’elenco degli operatori selezionati è caricato nel sistema con il layout in Excel che andrà scaricato, compilato e riacquisito nel sistema. Nella funzione *Fascicolo Operatore*, il responsabile del gruppo di audit carica il fascicolo aziendale selezionando il CUAA e Nome dal nuovo Elenco generato e lo assegna all’Ufficio territoriale/Regione di competenza. L’Ufficio territoriale/Regione assegnatario del fascicolo, eseguito il *review/witness audit*, inserisce gli esiti dell’attività di vigilanza svolta richiamando ciascun operatore in *Tipologia di audit* dal nuovo elenco disponibile a seguito dell’assegnazione del fascicolo.

<sup>3</sup> Al fine di collegare la documentazione inserita nell’area Fascicolo audit della Banca dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione Tipologia di audit, deve essere valorizzato il campo “Audit” selezionando, dall’apposito menu a tendina, “il tipo, la data e il codice audit” dell’attività corrispondente.